



Pergine | Valsugana

Pergine | Orto Fontanari, dopo la mozione di Verdi e Pd, si muove Carla Zanella di «Fare Comunità»

Un'interrogazione contro il parcheggio

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

PERGINE Orto Fontanari, terzo capitolo: cresce il malcontento, il desiderio di esprimersi e l'onda critica contro l'idea della giunta comunale, di realizzare il parcheggio temporaneo (almeno nelle intenzioni) di oltre 100 posti-auto sulla superficie verde del centro.

Condòmini sul piede di guerra

Nei giorni scorsi sono emerse le perplessità di diversi cittadini e la presa di posizione contraria di alcuni condòmini del cosiddetto «Serpentone» (il condominio che si affaccia proprio sull'Orto Fontanari e confina col vecchio Teatro-Tenda), che hanno scritto una lunga lettera a tutti i consiglieri comunali.

Opposizioni in movimento

Alla contrarietà dei cittadini, preoccupati per traffico e perdita di suolo a verde, dopo la mozione contraria di Verdi e Pd della città, che chiederanno il prossimo 8 aprile in consiglio comunale di fermarsi – mozione che domanda alla giunta anche una strategia complessiva sul tema parcheggi e mobilità – è arrivata anche un'interrogazione, con critica, depositata in queste ore dalla consigliera di minoranza



Orto Fontanari Lo spazio tra il Serpentone, l'ex Teatro tenda e il retro di Teatro e Biblioteca

Carla Zanella. «Quale coerenza può avere in una seria logica di programmazione, eliminare dei parcheggi già esistenti in centro storico, fondamentali alla vita delle realtà commerciali, sostituendoli anche con «un prato fiorito», per poi eliminare con un parcheggio di oltre 100 posti macchina un'area verde già presente sempre in centro storico, sprecando risorse pubbliche?» chiede Zanella. La consigliera solleva anche alcuni

quesiti su dati specifici: «A quanto ammonta su base annua l'affitto che si andrà a pagare al privato e l'impegno economico per realizzare il nuovo parcheggio? Si sta pensando ad un esproprio o ad un altro accordo urbanistico, dopo aver valorizzato l'area?»

Pd, mano tesa al sindaco Oss Emer

Sull'ipotesi del parcheggio all'Orto Fontanari e su altre importanti questioni di

programmazione urbanistica e non solo della città, potrebbe presto – per altro – configurarsi un confronto fra il Pd e la maggioranza. Riflette la consigliera provinciale del Pd Francesca Parolari (per molti anni direttrice di Asif Chimelli, l'azienda speciale per l'infanzia): «Il Pd perginese in questi giorni è in una fase di confronto approfondito e appassionato, sia interno che con l'amministrazione comunale, per cercare di contribuire a orientare al meglio le scelte di sviluppo che sono sul piatto della bilancia. Ovviamente sono temi molto delicati: per questo un intervento esterno in questa fase rischierebbe di inficiare gli esiti di questo confronto che io ritengo molto positivo anche per i modi in cui si sta sviluppando. Il Pd perginese, con il supporto del Pd provinciale – prosegue Parolari – sta entrando nel merito delle decisioni con l'obiettivo di dire la sua, facendosi carico anche delle osservazioni che cittadini e associazioni hanno presentato. Auspico che alla propositività del Pd perginese corrisponda la disponibilità dell'amministrazione comunale ad ascoltare e condividere».

Cresce la raccolta firme contro il parcheggio

La protesta cresce. Sono già oltre 100 le firme di persone contrarie al parcheggio all'Orto Fontanari, raccolte dai promotori dell'iniziativa spontanea contraria all'opera, non solo fra i condòmini del cosiddetto «Serpentone» ma anche fra altre cittadine e cittadini, che si stanno attivando in questi giorni. I tre firmatari «portavoce» della prima lettera ufficiale, che nei giorni scorsi era stata indirizzata ai consiglieri comunali, ci tengono a precisare al sindaco Roberto Oss Emer (che sul T di ieri affermava che fossero «solo tre» i condòmini contrari) che avevano già molte altre adesioni in realtà (35 ad oggi formalizzate), al momento della consegna della missiva, e che hanno deciso di uscire subito come portavoce di un gruppo già esistente. Adesso le firme stanno arrivando anche materialmente e si affiancano pure firme di persone non residenti nel condominio, appunto, confermando una contrarietà diffusa all'idea di realizzare un parcheggio su un'area verde in centro. **M.D.T.**